

Oratorio Salesiano Locri



LA PASQUA IN ORATORIO

La Santa Pasqua è passata ma ormai sono grande e ho capito davvero il significato.

Pasqua è dapprima tristezza, dolore e sconforto verso così tanto male fatto a Gesù, ma poi è attesa, gioia e speranza verso il nostro Salvatore.

In questo periodo ho svolto tante attività che mi hanno fatto stare vicino a Gesù, oltre alle funzioni religiose.

Misi dei piccoli semi di grano che mi avevano regalato le mie catechiste in un piccolo vasetto con del cotone annaffiandolo poco e lasciandolo al buio, per simboleggiare il passaggio dalle tenebre alla luce della Resurrezione.

Dopo pochi giorni ho visto crescere i germogli che giorno dopo giorno salivano in alto per diventare sempre più lunghi e poi li portai in chiesa per festeggiare Gesù che è risorto per noi.

FRANCESCO IEMMA



IN ORATORIO

Ho iniziato a frequentare l'Oratorio Salesiano di Locri già dall'estate ragazzi 2022 anche se, prima di iscrivermi, ero preoccupata.

Pensavo di non riuscire ad integrarmi nei vari gruppi ma nonostante tutto decisi di affrontare le mie paure e di correre il rischio perché nel profondo del mio cuore già sapevo che ne sarebbe valsa la pena.

Attualmente mi trovo abbastanza bene e l'Oratorio è diventato la mia seconda casa dove ho legato con molte persone come ad esempio Valeria, Anna , Giorgia e Paola.

In Oratorio nessuno è solo. Trovo che sia una cosa positiva che ci aiuta a socializzare di più con tutti gli altri per crescere meglio insieme.

L'Oratorio offre ai ragazzi e alle ragazze diverse attività infatti c'è chi gioca a calcio, chi pratica la pallavolo, assieme alle varie attività di animazione, lo sport libero e le esperienze di laboratorio come ad esempio quello della redazione del nostro giornalino che sto facendo anche io assieme ad altri amici.

L'Oratorio, come luogo di amore e sport è anche un luogo di culto religioso, dove ogni sabato sera viene celebrata la Santa Messa.

Lo scopo dell'Oratorio è quello di educare, ma soprattutto quello di portarci sulla retta via.

L'Oratorio mi ha fatto capire tante cose: l'importanza della condivisione con gli altri, la bellezza dei lavori di gruppo e l'importanza di imparare a sapersi confrontare.

Io personalmente, vi consiglio di entrare a far parte del nostro team perché sarà una di quelle esperienze che vi porterete nel corso della vita.

ANITA MURDACA



RITROVARSI

Ritrovarsi è una parola che può racchiudere molti significati e per i giovani cosa vuol dire ritrovarsi?

Gli adolescenti si ritrovano in diversi modi, c'è chi per ritrovarsi sceglie un luogo, chi invece le persone e chi li sceglie entrambi.

Quanto è bello entrare in un luogo per ritrovare volti familiari e abitudini, ma anche per fare spazio a nuove amicizie.

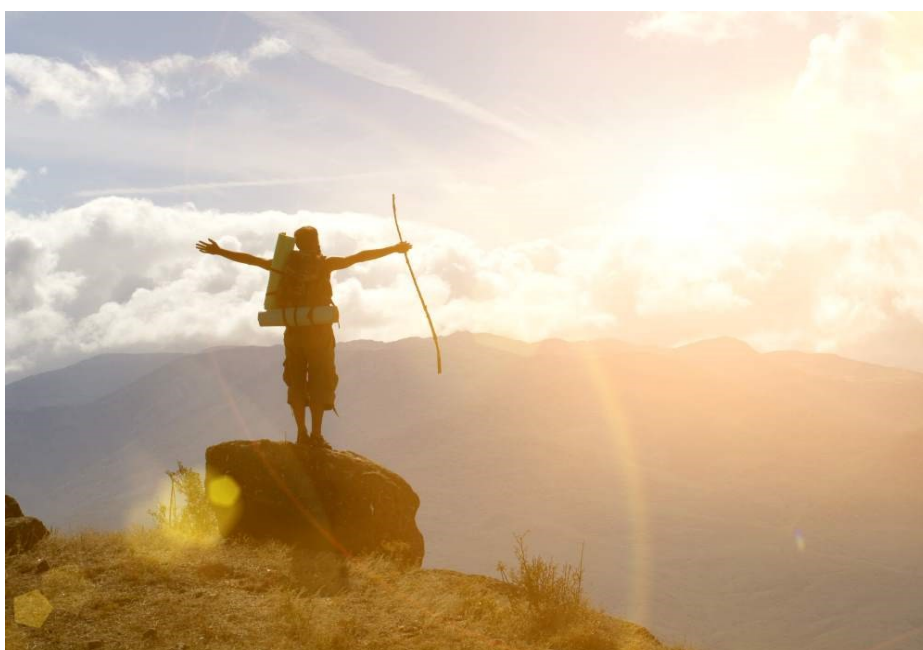
Sono poco più di un'adolescente, una ragazza che nel caos della vita di tutti i giorni tra lo studio, il lavoro e i mille pensieri che ogni ragazza della mia età può avere, vuole sentirsi a casa e ritrovarsi.

Una parte di me l'ho ritrovata in oratorio, tra i bambini che si arrabbiano perché una partita quel giorno è andata male, tra i primi amori e i sorrisi dei ragazzi.

Ogni volta che attraverso il cancello per entrare in Oratorio mi ricordo la frase "basta che siate giovani perché io vi ami assai" e quando sto con i ragazzi più piccoli di me dimentico tutti i pensieri negativi che ho accumulato durante la giornata.

Casa non è solo il luogo in cui abitiamo, ma anche i luoghi dove stiamo insieme alle persone che ci vogliono bene e a cui vogliamo bene. Il bene si moltiplica sempre.

CARMEN CURULLI



I GIOVANI E LA MODA

La moda “casual” sta diventando sempre più importante fra i ragazzi, i giovani la seguono o almeno ci provano.

L'omologazione oggi è molto presente, i giovani si copiano tra loro a partire dal taglio di capelli e dal trucco, fino ad arrivare al modo di vestirsi, tanto da essere tutti uguali, altri invece imitano i loro idoli e quindi possiamo trovare in giro le copie dei calciatori, dei cantanti, dei ballerini e dei tronisti.

Ma cosa spinge i giovani a seguirla?

Secondo me la moda è diventata uno scudo che copre la personalità di ogni individuo e ne diventa schiavo; per tanti conta principalmente l'apparire piuttosto che l'essere e il mondo delle passerelle sta prendendo il sopravvento.

La moda può essere anche una forma di espressione per i ragazzi con molte idee, ma se quest'ultime vengono influenzate dalle pubblicità ingannevoli, possono portare all'omologazione nella società.

La moda, secondo me, dovrebbe essere un mezzo per esprimere ciò che realmente si è, invece influenza anche gli adolescenti in fase di crescita che devono ancora consolidare le certezze e l'autostima. Il modo in cui tanti ragazzi si vestono serve a mio parere a nascondere paure, insicurezze e disagi.

A dettar moda non sono solo gli stilisti e le persone famose, ma anche i talkshow, che trasmettono messaggi non sempre positivi ai giovani; lanciano mode, tendenze ed essendo molto seguiti, la pressione sui ragazzi è molto forte.

Le richieste di scarpe e vestiti alla moda, acconciature particolari e look eccentrici degli adolescenti mandano spesso in tilt i genitori che spesso storcono il muso di fronte a certe scelte dei figli e non sanno come è meglio reagire, se vietare, consigliare o lasciar correre.

CARMELO FALZONE



Hanno collaborato a questo
numero:

Rino Rinaldi

Carmen Curulli

Anita Murdaca

Christian Tropea

Carmelo Falzone

Francesco Iemma

Grafica:

Romano Stefano

LA PRIMAVERA

L'arrivo della primavera segna l'inizio della bella stagione, le giornate si allungano, le temperature si alzano, la natura torna a sbocciare e iniziamo a vestirci più leggeri.

Per i bambini è forse uno dei momenti più magici dell'anno, infatti gli occhi si riempiono dei colori della fioritura, si può tornare a giocare all'aria aperta e per festeggiarla consiglio la lettura di libri, poesie e filastrocche.

In questo periodo vi invito a leggere una poesia: La Filastrocca di primavera di Gianni Rodari ma se non vi piace leggere potete osservare le immagini di alcuni quadri di famosi pittori. Uno dei miei preferiti è Van Gogh ma ci sono anche film da vedere e canzoni da ascoltare.

La primavera è una delle mie stagioni preferite, perché arriva anche la Santa Pasqua e già iniziamo a pensare ai pochi mesi di scuola che mancano come pure all'arrivo dell'estate.

In primavera il ritorno dei colori ci meraviglia sempre più e spesso facciamo riferimento alla natura: giallo come il sole, rosa come i fiori, azzurro come il cielo e verde come i fili di erba, segni di speranza anche per la nostra crescita.

CHRISTIAN TROPEA

